

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CAGLIARI

Largo C. Felice, 72 – 09124 – CAGLIARI – tel. 070/605121
Sito web: <http://www.ca.camcom.it>

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA BANDO DI CONCORSO

Approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 14 del 31 luglio 2008
(Stanziamiento a bilancio **Euro 180.000,00**)

1. PREMESSA

Nell' ambito delle iniziative promozionali per l'anno 2008 volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di Commercio di Cagliari intende incentivare, attraverso l'erogazione di contributi, l'adozione di sistemi di video sorveglianza anticrimine da parte delle imprese iscritte e annotate al Registro delle Imprese di Cagliari. Il Contributo viene concesso applicando le disposizioni previste dal regime "de minimis" così come definito dalla Comunità Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 pubblicato sulla GECE – serie L n.379 del 28 dicembre 2006)*

2. FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La somma complessivamente stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta a Euro 180.000,00.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

*"De minimis" – L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti dell'importanza minore (de minimis), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, serie L n. 379 del 28.12.2006.

art. 2 par.2 " L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti " de minimis " concessi ad una impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto " de minimis " o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa dello Stato membro interessato."

Il regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 "... si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti: a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Reg.CE n.104/2000 del Consiglio; b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato 1 del trattato; c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato 1 del trattato [...]; d) aiuti alle attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione; f) aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del Reg.CE n. 1407/2002; g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano il trasporto di merci su strada per conto terzi; h) aiuti concessi ad imprese in difficoltà".

Sono ammesse ai benefici del Bando di Concorso le **piccole imprese e le micro- imprese** commerciali, artigiane, industriali e pubblici esercizi con sede e/o unità locali regolarmente iscritte al Registro delle Imprese di Cagliari che intendano realizzare interventi relativi all'installazione di impianti di video sorveglianza anticrimine che siano collegati con gli organi di Polizia o Istituti di Vigilanza.

Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del Bando nell'Albo Pretorio di questa Camera, corredate della documentazione di cui all'art. 8 del presente bando.

Ai fini della definizione di **piccola impresa e micro - impresa**, si applicano i parametri fissati dal **D.M. 18/4/2005** Ministero Attività Produttive.

Pertanto nell'ambito della categoria delle piccole e medie Imprese, si definisce **piccola impresa**, l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Si definisce **micro - impresa**, l'impresa che ha meno di 10 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Per la definizione dei termini di "fatturato", "totale di bilancio" e "occupati" si fa riferimento all'art. 2 ,co.5 del citato D.M. 18/04/2005.

4. CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dall'ammissione al contributo le imprese che:

- abbiano pendenze con gli Enti Previdenziali;
- che siano soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento (negli ultimi 5 anni);
- non rientrino nella normativa "de minimis" relativa agli aiuti di stato così come definito dalla Comunità Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 pubblicato sulla GECE - serie L n. 379 del 28 dicembre 2006);
- Le imprese che non risultino in regola con il pagamento del diritto annuale camerale (negli ultimi 5 anni) e con le iscrizioni al Registro delle Imprese e/o REA e agli Albi, ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- Le imprese che per le stesse voci di spesa beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- Le imprese che abbiano già beneficiato dei contributi per l'installazione di sistemi di video sorveglianza anticrimine;

Non risultano ammissibili al contributo, altresì, le seguenti tipologie di attività:

a) tra le imprese commerciali:

- attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni, distributori posti in luoghi privati)

b) tra le imprese di somministrazione e bevande:

- attività svolte da circoli privati e mense (quindi ad uso interno o comunque limitato a determinate categorie ed utenze);

c) tra le attività turistiche:

- attività di guida turistica, interprete turistico, accompagnatore turistico, istruttore nautico, maestro di sci, guida alpina, guida speleologica, animatore turistico.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono finanziabili le spese sostenute e documentate per l'acquisto e l'installazione di impianti di video sorveglianza o di video protezione da collegarsi obbligatoriamente con le centrali operative delle Forze dell'Ordine o con le centrali di Vigilanza.

Tutti i beni devono essere di nuova fabbricazione ed installati ovvero utilizzati nell'unità locale o nella sede indicata nel modulo di domanda. Nel caso di imprese pluri- provinciali gli interventi oggetto del contributo dovranno essere riferiti alle sedi o unità locali iscritte o annotate nel Registro delle Imprese di Cagliari.

Sono **escluse** le spese relative a investimenti oggetto di auto fatturazione, materiali di consumo e oneri accessori, noleggio delle apparecchiature, canoni e contratti di manutenzione.

6. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo in conto capitale riconoscibile, è pari al 30% dell'importo complessivo - al netto di IVA - delle spese sostenute e documentate. In ogni caso il contributo riconoscibile non può superare il tetto di € 3.000,00 per ogni unità locale.

7. SOGGETTO ISTRUTTORE

L'istruttoria delle domande è affidata al Banco di Sardegna S.p.A., appositamente convenzionato con la Camera di Commercio di Cagliari.

Il Banco di Sardegna, in maniera autonoma, rispetto alla Camera di Commercio, mette a disposizione del richiedente il contributo stesso, un eventuale ulteriore finanziamento per la parte eccedente il contributo camerale con linea di credito agevolata.

8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

a) Soggetto istruttore

Le domande devono essere presentate obbligatoriamente presso una delle sedi del Banco di Sardegna site all'interno delle province di Cagliari, Medio Campidano e Sulcis Iglesiente. Il Banco

di Sardegna è responsabile della predisposizione della graduatoria finale, e, successivamente all'approvazione della Camera di Commercio, all'erogazione effettiva del contributo.

b) Modalità di compilazione

La domanda di contributo, a pena di esclusione, va redatta su apposito modulo (in distribuzione presso gli sportelli del Banco Sardegna e scaricabile anche dal sito della Camera di Commercio di Cagliari: (www.ca.camcom.it), sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto richiedente nel caso di società e corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione a cura della Ditta installatrice, contenente il preventivo e redatto secondo l'allegato (MOD. A);
- autocertificazione (MOD. B) ,da compilare sui moduli predisposti dall'ufficio, attestante quanto indicato nei casi di esclusione di cui all'art. 4 del presente bando;
- dichiarazione (MOD. C), su appositi moduli predisposti dall'ufficio , relative agli aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, pubblicato sulla GECE –serie L n. 379 del 28 dicembre 2006;
- fotocopia del documento di identità valido del titolare o del legale rappresentante.

E' consentita la presentazione di una sola domanda a valere sul presente regolamento e per ciascuna sede o unità locale.

c) Termini per la presentazione della domanda

La domande e le relative documentazioni indicate nel precedente art. 8, devono essere presentate esclusivamente presso uno degli sportelli del Banco di Sardegna siti nelle province di Cagliari, Medio Campidano e Sulcis Iglesiente, entro 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando nell'Albo Pretorio della Camera di Commercio di Cagliari.

9. CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà concesso sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base dei seguenti criteri :

- *ordine cronologico di presentazione della domanda (data, ora e minuti).*
In caso di presentazione di domande nella medesima data, ora e minuti, prevarrà la data di iscrizione al Registro delle Imprese di Cagliari.

10. ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande di contributo verrà effettuata sulla base della conformità delle stesse alle norme del presente bando e secondo l'ordine di cui al precedente articolo n.8 .

Saranno escluse le domande non complete della documentazione di cui all'art. 8.

E' facoltà del soggetto istruttore richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando al richiedente un termine perentorio di 7 gg., calcolati secondo il calendario comune, dalla ricezione della comunicazione, per la documentazione integrativa.

Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intende definitivamente non ammissibile al contributo.

Il soggetto istruttore, predisposta la graduatoria finale, la invia alla Camera di Commercio che predispose il provvedimento di approvazione della stessa.

La graduatoria, così come approvata, sarà rimessa al Banco di Sardegna nella sua sede legale, che provvederà all'erogazione del contributo nel rispetto della stessa.

11. EROGAZIONE

Le Imprese, inserite utilmente in graduatoria per la concessione del contributo, dovranno presentare al Banco di Sardegna S.p.A., a seguito di apposita comunicazione la seguente documentazione:

- fotocopia di ogni fattura elencata nella dichiarazione sostitutiva di cui al MOD. D (di cui al punto successivo), con apposito timbro dell'azienda e la firma del titolare o del legale rappresentante. Le fatture devono contenere il dettaglio dei costi con separata indicazione del costo della manodopera e del costo delle apparecchiature e devono essere quietanzate;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (MOD. D) contenente l'elenco delle fatture allegare e la loro conformità all'originale;
- relazione tecnica dell'intervento realizzato redatto dalla ditta installatrice , contenente la dichiarazione di conformità di avvenuta installazione del sistema di sicurezza a regola d'arte, in applicazione delle norme tecniche UNI,CEI,ISO ed altre di riferimento;
- dichiarazione resa dagli organi di polizia o da istituti di vigilanza che attestino l'avvenuto collegamento dell'impianto di video-sorveglianza per cui si richiede il contributo;
- eventuale dichiarazione sull'applicazione della ritenuta d'acconto di cui al modello E
- Documento Unico Irregolarità Contributiva (DURC);

- ogni altro documento che, a giudizio del richiedente, possa essere utile alla valutazione dell'intervento.

La Camera di Commercio di Cagliari si riserva la possibilità di mettere in atto controlli e verifiche, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per il quale viene erogato il contributo.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari con sede in Largo C. Felice, 72 – 09124 Cagliari mentre il titolare del trattamento degli stessi è il Banco di Sardegna S.p.A.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la presente iniziativa. La relativa comunicazione verrà inviata alle imprese che avessero presentato istanza di partecipazione.

Il Responsabile del Procedimento per la Camera di Commercio nonché referente per qualsiasi informazione e/o chiarimento è il dr. Giampiero Uccheddu, con ufficio presso la sede di Via Malta, 65, Cagliari, tel. 070/60512273 giampiero.uccheddu@ca.camcom.it